

Hai voglia di rinnovare il guardaroba?



Scegli il tuo look tra migliaia di offerte




HOME

Rubriche

- » Eolico
- » Idroelettrico
- » Biomasse
- » Solare
- » Fotovoltaico
- » Governo e Istituzioni

 DOSSIER

Informazioni utili

- » Link
- » Fonti rinnovabili: che cosa sono

Advertising



NEWS

[» ECO-ENERGIA:MARGHERA;CENTRALE IDROGENO ENEL,12 MW ENTRO 2009](#)

(ANSA) - FUSINA (VENEZIA) - Oggi la posa della prima pietra della prima centrale a idrogeno del mondo che Enel costruisce a Fusina nell'area industriale di Marghera. Presenti tra gli altri l'amministratore delegato di Enel, Fulvio Conti, il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, il presidente della Provincia Davide Zoggia e del governatore veneto, Giancarlo Galan e il presidente di Unindustria Venezia Antonio Favrin. La struttura, del costo di circa 47 milioni di euro, sarà completata entro il 2009 su un'area di 49,4 ettari. Cinque le sezioni di produzione che utilizzeranno, invece del metano, l'idrogeno derivante dalle produzioni, circa cinquemila tonnellate annue, delle industrie del vicino petrolchimico. In questo modo verrà alimentata una centrale elettrica 'pulita' da 12 Mw. L'impianto a idrogeno produrrà energia per 60 milioni di kwh pari al fabbisogno di circa 20 mila famiglie. Ma il più grande risultato si otterrà nel bilancio ambientale.

"La riduzione delle emissioni di Co2 dall'impianto di Fusina - ha sottolineato Conti - sarà di circa 17 mila tonnellate all'anno e nel caso la produzione di idrogeno arrivasse dalla gassificazione del carbone la stessa riduzione di anidride carbonica salirebbe a 68 mila tonnellate. L'impianto si colloca tra i progetti di Hydrogen Park il consorzio nato nel 2003 su iniziativa di Unindustria Venezia per promuovere le tecnologie dell'idrogeno". L'ad di Enel ha quindi ricordato l'impegno dell'ente energetico nel progetto ambiente. "Abbiamo pianificato investimenti per 6,8 miliardi di euro - ha detto - per 4.270 Mw di nuova capacità; 600 milioni di euro sono destinati a progetti per lo sviluppo delle fonti rinnovabili". Conti si è detto infine favorevole al ritorno del nucleare. "Abbiamo deciso di rientrare - ha spiegato - siamo l'unica azienda che ha accesso alle tecnologie nucleari di Francia, Russia e presto della Germania". (ANSA).

© Copyright ANSA Tutti i diritti riservati

08/04/2008 16:45

[Approfondimenti](#)
[Link Utili](#)


Home



Back



Stampa



Invia